



**switch** riuso di spazi in abbandono  
nuove idee per cambiare prospettiva

atto primo | progettare il processo partecipativo  
PIANO DI AZIONE PER L'AREA EX SALSO – 22/23 luglio 2016

**switch** riuso di spazi in abbandono  
atto primo | progettare il processo partecipativo  
**PIANO DI AZIONE PER L'AREA EX SALSO**

INIZIATIVA PROMOSSA DA/PER  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI IMPERIA

CON LA COLLABORAZIONE DI  
COMUNE DI IMPERIA

IDEAZIONE E PROGRAMMAZIONE  
arch. Giuseppe Panebianco  
arch. Francesca Buccafurri

SVILUPPO E COORDINAMENTO  
arch. Elena Farnè

CON LA PARTECIPAZIONE DI  
arch. Francesca Aiello  
arch. Simona Alauria  
arch. Vanessa Anfossi  
arch. Natalia Ardoino  
arch. Giovanni Bosio  
arch. Cristina Brugnone  
arch. Deborah Bruzzone  
dott. Paolo Ceccherini  
arch. Licia D'Anella  
arch. Daniela Del Tordello  
arch. Magda Di Domenico  
arch. Gibelli Davide

arch. Fiorenzo Marino  
arch. Antonietta Martelli  
arch. Paola Muratorio  
arch. Giuseppe Panebianco  
arch. Raffaella Panizzi  
arch. Paolo Redaelli  
arch. Monica Rossi  
arch. Alberto Sasso  
arch. Elisa Siffredi  
arch. Antonello Spalla

REDAZIONE REPORT  
arch. Raffaella Panizzi  
arch. Elisa Siffredi

FOTOGRAFIE  
arch. Antonello Spalla

SI RINGRAZIA  
COMUNE IMPERIA – DEMANIO MARITTIMO  
ing. Pierre Marie Lunghi

UFFICIO DELLE DOGANE DI IMPERIA  
dott. Maurizio Gallucci  
ing. Vincenzo Bruno

# indice

**PRESENTAZIONE**

**INTRODUZIONE**

**SOPRALLUOGO**

**ARCHITETTI PER FAR RIVIVERE L'EX SALSO**

**PROPOSTE**

**1. CHI C'È, C'È!**

MAPPATURA ATTORI DA COINVOLGERE

**2. SPAZIO, ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE**

SPAZI PER IL RIUSO TEMPORANEO E L'EVENTO DI PARTECIPAZIONE OST RIVOLTO ALLA COMUNITÀ

**3. PRONTI ALLA EX SALSO: UNA PASSEGGIATA TRA LE VELE**

EVENTI DI LANCIO E PROMOZIONE DEL RIUSO

**4. PIÙ FUORI CHE DENTRO, LE REGOLE DEL GIOCO**

EVENTI DI LANCIO E PROMOZIONE DEL RIUSO

**5. PORTO FRANCO? PORTO MAURIZIO? PORTA CHI VUOI!**

EVENTI COLLATERALI DURANTE L'EVENTO DI PARTECIPAZIONE OST RIVOLTO ALLA COMUNITÀ

**6. SENTI CHI CAMBIA**

COMUNICAZIONE

**CONCLUSIONI FINALI**

COME ANDARE AVANTI

# presentazione

arch. Giuseppe Panebianco, arch. Francesca Buccafurri,  
dott. Paolo Ceccherini

**Il 22 e 23 luglio 2016 a Imperia, presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C., si è svolto un percorso formativo intensivo sugli usi temporanei per la rigenerazione dei patrimoni dismessi.**

I numerosi progetti di rigenerazione urbana attivati in Italia ed Europa dimostrano come la strada del riuso temporaneo sia un'opzione non solo possibile, ma necessaria, in particolare per:

- traguardare l'abbandono;
- innescare processi di rivitalizzazione urbana;
- stimolare le comunità a immaginare nuove forme di cura dei beni comuni;
- intercettare le competenze e la creatività dei territori per dar vita anche a nuove forme di economia.

**L'area bersaglio scelta per l'iniziativa si trova nell'area portuale di Porto Maurizio ed è l'ex-deposito franco S.A.L.S.O., rispetto al quale l'Ordine Architetti. P.P.C. e l'Amministrazione Comunale di Imperia hanno iniziato un percorso condiviso per attivare un'iniziativa di riuso temporaneo.**

**Da una più attenta lettura dei risultati conseguiti attraverso le numerose esperienze di rigenerazione è emerso come, ancor prima delle risorse economiche, il coinvolgimento attivo delle comunità sia uno dei fattori indispensabili per la rivitalizzazione dei nostri patrimoni, coinvolgimento che deve però essere ricercato attraverso l'attivazione di processi partecipativi che sappiano includere le persone, stimolare l'interesse e la creatività, il consenso e la crescita di progettualità con percorsi trasparenti.**

**Il percorso formativo in oggetto, per le motivazioni sopra evidenziate, è stato dunque progettato con un duplice scopo:**

- **approfondire le tecniche, i metodi e le figure professionali specifiche della progettazione partecipata, anche attraverso simulazioni pratiche;**
- **definire un primo piano d'azione per valorizzare l'ex-deposito franco S.A.L.S.O., da attivarsi con gli attori del territorio potenzialmente interessati al riuso permanente e temporaneo dell'edificio.**

**I contenuti di questo documento sono stati sviluppati dai partecipanti al corso in due giorni di lavoro coordinati dall'arch. Elena Farnè, esperta di processi inclusivi e di rigenerazione urbana, attraverso:**

- lezioni e interventi frontali sul riuso in Italia e le metodologie di partecipazione;
- un sopralluogo all'ex-S.A.L.S.O.;
- un debriefing sulla mappatura degli attori da coinvolgere e le attività di lancio dell'iniziativa;
- un OST Open Space Technology per la stesura di un piano di azioni per organizzare e promuovere un evento di progettazione aperto alla collettività proprio attraverso il metodo dell'OST.

# introduzione

arch. Elena Farnè

L'**Open Space Technology** (OST) è un metodo di lavoro basato sull'autorganizzazione e sulla capacità propositiva delle persone che partecipano. È uno 'spazio aperto' che viene riempito dalle idee, proposte, visioni dei partecipanti.

L'OST è stato inventato nella metà degli anni '80 da un esperto americano di organizzazioni, Harrison Owen, quando si rese conto che le persone che partecipavano ai convegni da lui organizzati apprezzavano più di ogni altra cosa i coffee break, le pause. È infatti durante questi momenti informali, non strutturati, che nascono i pensieri più produttivi, proprio perché le persone possono muoversi liberamente per comunicare con gli altri, per confrontarsi con loro sugli argomenti che li interessano veramente.

Gli incontri pubblici organizzati secondo la metodologia OST non hanno relatori invitati a parlare né programmi predefiniti: sono i partecipanti, seduti in un ampio cerchio e informati di alcune semplici regole, a creare l'agenda della giornata, a proporre i temi di discussione, a discutere le priorità.

## I principi dell'Open Space Technology:

1. Chi partecipa è la persona giusta;
2. Qualunque cosa succeda va bene;
3. Quando si inizia, si inizia;
4. Quando si finisce, si finisce.

L'OST ha una unica regola: la legge dei due piedi; questa legge in sostanza dice: **“se ti accorgi che non stai né imparando né contribuendo alle attività, alzati e spostati in un luogo in cui puoi essere più produttivo”**.

I confini che vengono posti sono quelli di inizio e fine lavori per ogni sessione in cui vengono proposti i temi, della durata di non più di un'ora.

## La domande sulle quali vogliamo confrontarci oggi sono:

- **Cosa fare dell'Ex S.A.L.S.O.?**
- **Chi e come coinvolgere della comunità per il suo riuso?**
- **Come costruire un piano di azione per valorizzare il luogo e il suo contesto urbano?**

Ora, pensate attentamente alle domande. Se qualcuno intende fare una proposta per la valorizzazione dell'Ex Salso per cui prova sincero interesse, in cui crede davvero, si alza in piedi, la declama e, in questo modo, convoca un gruppo di lavoro su quel tema, assumendosi la responsabilità di seguire la discussione e di scriverne un breve resoconto finale.

Alla fine della giornata tutti riceverete il rapporto coi risultati di tutti i gruppi di confronto.

S.A.L.S.O S.r.l.

DEPOSITO FRANCO

D.M. n° 524 del 01/02/1905 n° 21722 del 29/12/1906  
Autorizzazione Ministeriale del 25/05/1916 n°6884



# Architetti per far rivivere l'ex Salso

L'idea è di portare avanti una progettazione partecipata con i cittadini

MILENA ARNALDI

**IMPERIA.** Gli architetti della provincia di Imperia scendono in campo, anzi direttamente "in strada" per dare vita a uno studio di progettazione partecipata che ha come obiettivo il riuso degli spazi e delle aree dismesse: l'obiettivo nello specifico è di riportare in vita l'ex Salso, il deposito franco di Porto Maurizio. Ieri ha preso il via il percorso "Switch" che prevede proprio la possibilità di unire le forze, coinvolgere associazioni e cittadini per arrivare a poter recuperare un'area che nel prossimo futuro potrà riservare grandi prospettive di sviluppo. Hanno partecipato a questo "atto primo" ventidue professionisti che dopo una parte teorica hanno compiuto un sopralluogo al deposito franco, edificio di cui si conosce traccia nei mappali di fine Ottocento poi soggetto a un grosso intervento di ristrutturazione in epoca fascista.

Il manufatto, confinante con il nascente Museo Navale, inutilizzato dal 2007, con una serie di vicissitudini che ha visto coinvolta la società Salso in liquidazione che deteneva appunto magazzini di deposito conto terzi, si trova in stato di abbandono. «Ci sono rimasti solo quattro edifici adibiti a Deposito Franco in Italia - è stato spiegato ieri - questo è destinato a morte naturale. L'ultima nave arrivata risale a 7 anni fa, il porto è ormai turistico e non commerciale».

Una parte dell'ex Salso, dopo una lunga trafila burocratica, è stata inglobata nel museo. Quello che è stata "adocchiata" dagli architetti è il piano terreno del deposito, un ampio manufatto industriale in buone condizioni dove si respira ancora l'odore dell'olio stoccato e dove esistono alcuni macchinari, strutture e un grosso silos in acciaio inossidabile. E grazie al cosiddetto "Federalismo Demaniale", secondo il quale il patrimonio statale inutilizzato potrà essere restituito ai territori, si



L'ampio spazio del Deposito Franco ex Salso di Porto Maurizio

FOTOSERVIZIO GINO PEROTTO



Il "sopralluogo" con simulazione pratica degli architetti



Lo studio dell'area

potrà dare vita a progetti di rigenerazione urbana. «Come Comune abbiamo chiesto la restituzione di questo spazio - spiega l'assessore all'Urbanistica Enrica Fresia - quindi lo studio dell'Ordine degli Architetti sarà per noi un punto di partenza importante».

Quello di ieri è stato un primo step, guidato da un'esperta, l'architetto Elena Farnè esperta di processi inclusivi di rigenerazione urbana. A settembre ci sarà il passo successivo ovvero l'utilizzo dell'ex deposito franco per tre giorni con la presentazione di un documento elaborato dai professionisti e soprattutto un laboratorio aperto alle varie forze culturali e associative: «Stiamo cercando di attivare insieme al Comune - spiega Giuseppe Panebianco, presidente dell'Ordine degli Architetti - una forma di riuso temporaneo dell'edificio. Gli obiettivi del percorso formativo sono due: formare un gruppo tecnici e sviluppare un piano d'azione per attivare sull'ex-deposito franco Salso un processo partecipativo volto al riuso permanente e/o temporaneo dello stabile, con funzioni culturali, sociali, urbane, educative».

## RAFFICA DI RIMOZIONI PER LE AUTO IN PIAZZA DUOMO

### Mercato di Porto Maurizio, spazi da ridisegnare

Summit e sopralluogo con gli ambulanti e l'assessore al commercio Parodi

**IMPERIA.** Caos per il trasferimento del mercato ambulante di Porto Maurizio per i lavori di restyling di via Cascione. Solo nella giornata di giovedì sono state rimosse una dozzina di auto parcheggiate in modo irregolare.

Per capire come procedere e per risolvere il problema degli spazi in piazza Duomo a Porto Maurizio è stato organizzato un incontro tra l'assessore imperiese al commercio e alle attività produttive, Maria Teresa Pa-

rodi e Claudio Campanini, vice presidente degli ambulanti Fiva Confcommercio. Durante il sopralluogo l'assessore Parodi ha potuto constatare le difficoltà segnalate dalla categoria dopo il trasferimento delle bancarelle da via Cascione all'area di fronte alla Questura.

«Le modifiche chieste dagli ambulanti sono legittime - osserva Maria Teresa Parodi - e rispondono all'esigenza degli operatori di poter svolgere meglio il proprio lavoro. Occorrerà rivedere

la situazione e ridisegnare i posti».

Si apre dunque uno spiraglio e soprattutto c'è stata la piena disponibilità da parte dell'amministrazione: «Dobbiamo ringraziare l'assessore Parodi - sottolinea Claudio Campanini - per la collaborazione e la disponibilità dimostrata nei confronti degli ambulanti di fronte ad un problema molto serio. Durante il sopralluogo la signora Parodi si è resa conto di persona in un giorno di mercato che le

istanze della categoria sono più che motivate e che le modifiche sono indispensabili. Un grazie da parte di tutti gli ambulanti va anche ai vigili urbani che solo nella giornata di mercato di giovedì hanno dovuto affrontare una situazione di grave difficoltà per far rimuovere una dozzina di auto parcheggiate in modo irregolare. Una situazione insostenibile per gli operatori e per tutti i cittadini. Confidiamo in una rapida soluzione del problema».



## PROPOSTA 1 / CHI COINVOLGERE, MAPPATURA ATTORI

# Chi c'è, c'è!

### NOME PROPOSTA

Chi c'è, c'è!

### PROPONENTE

Francesca Aiello

### PARTECIPANTI

Paolo Redaelli

Deborah Bruzzone

Paola Muratorio

Daniela Del Tordello

Paolo Ceccherini

Antonello Spalla

Giuseppe Panebianco

### DESCRIZIONE

Elenco dei soggetti del territorio da invitare all'O.S.T..

Si è scelto di aprire, di effettuare un elenco aperto e plurale per intercettare soggetti motivati la cui attività è compatibile con il riuso del bene. Soggetti appartenenti al mondo della cultura, dell'arte, delle imprese, dell'associazionismo,...che possano investire risorse:

- intellettuali e creative
- economiche
- umane.

## **SOGGETTI**

### **SCUOLE**

Provveditorato agli Studi  
Istituto Nautico  
Scuola Alberghiera  
Scuola dell'Infanzia  
Scuola Media N. Sauro  
Enti di formazione (Scuola Edile, Parasio Srl, Centro  
Pastore, Esseffe, Cnosfap)

### **TEATRO**

Spazio vuoto  
Assemblea Teatro  
Teatro della Tosse  
Teatro del Banchemo

### **DANZA**

Creativa  
Movanimart  
Scuola di Tango

### **ENTI LOCALI**

AMAT  
ANCE  
AREA24  
ASL

### **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

Confcommercio  
Confesercenti  
Camera Commercio  
Confartigianato  
Confagricoltori  
Unione industriali  
CIA  
Confagricoltori  
Coldiretti

Lega Pesca  
Silb  
Circolo Velico

### **ASSOCIAZIONI**

CIV  
We are for beat  
Talpa e orologio  
Archi Camalli  
Rotari  
Lions  
Leo  
Anffas  
Consulta Disabili  
Integra  
Imperia Smart Land

### **COOPERATIVE SOCIALI**

Il Cammino  
Ancora  
Il Faggio  
Integrabili

### **CULTURA DEL MARE**

Comitato scientifico Airoldi  
Associazioni didattica fondali Marini  
Prezioso come il mare

### **MUSICA E SPETTACOLO E USO PER SALA PROVA**

Stefano Senardi  
Mauro Vero  
Berio  
Aliprandi  
Davide Penna

## **AZIONI**

- Definizione delle modalità con cui presentarsi agli soggetti invitati: a nome dell'Ordine degli Architetti in qualità di promotore della progettazione partecipata relativa al riuso temporaneo dell'immobile ex Salso;
- Contatto preventivo mediante email (con riferimento al sito e sintetica brochure esplicativa del luogo e delle sue caratteristiche ed invito alla manifestazione delle Vele d'Epoca per prendere visione dell'immobile) e successiva telefonata ed eventuale incontro con i responsabili;
- Organizzazione di incontri puntuali per gruppi omogenei di soggetti.

## **TEMPI**

In considerazione del periodo estivo che rende complicato il contatto con diversi soggetti (scuole, enti formazione, ...), si ipotizza verosimilmente che il tempo necessario per invitare sia quantificabile in due mesi.

## **IMPEGNI**

- A recuperare tutte i recapiti dei soggetti individuati;
- Ad individuare i soggetti che possano costituire un contributo rilevante
- A redigere entro la prima settimana di agosto, il testo per la email da inviare.

## PROPOSTA 2 / SPAZI

# Spazio, accessibilità e fruizione

### Nome Proposta

Spazio, accessibilità e fruizione

### Proponente

Giuseppe Panebianco per Ordine degli Architetti

### Partecipanti

Simona Alauria

Vanessa Anfossi

Giovanni Bosio

Cristina Brugnone

Deborah Bruzzone

Davide Gibelli

Fiorenzo Marino

Antonietta Martelli

Paolo Redaelli

Daniela Del Tordello

### Breve descrizione della proposta

Il lavoro si distingue in due fasi:

**FASE 1: EVENTO DI LANCIO.** La prima fase di utilizzo degli spazi coincide con la programmazione dell'evento di lancio prevista per i giorni 7/11 settembre. Per ragioni di natura temporale-logistica nella prima fase è prevista la fruizione della sola corte centrale dell'edificio con ingresso limitato a gruppi di persone. In tal senso, per garantire l'agibilità del luogo, sono previste le seguenti azioni:

1. Pulizia degli spazi
2. Verifica delle condizioni di sicurezza generale dell'edificio
3. Richiesta autorizzazioni/nulla osta ai vari soggetti competenti
4. Predisposizione impianti elettrico, d'illuminazione e audio
5. Stipula assicurazione
6. Organizzazione di presidio/controllo accessi

## **FASE 2 EVENTO PROGETTUALE OST (Open Space Technology):**

La seconda fase prevede il completamento delle opere connesse alla fruibilità già realizzate per l'evento di lancio programmando anche l'utilizzo dell'ala nord dell'edificio e la possibilità di fruizione da parte di un numero maggiore di persone contemporaneamente. Nello specifico è previsto l'allestimento dei servizi igienici e degli arredi necessari per l'OST.

### **Soggetti attori da coinvolgere / Azioni**

#### **FASE 1**

- Assonautica: verifica compatibilità con eventi Vele d'Epoca
- Demanio marittimo: autorizzazione accessibilità (per operatori organizzazione evento e visitatori)
- Agenzia della dogana: autorizzazione all'uso della struttura
- Comune di Imperia:
  - pulizia dei locali,
  - acquisto materiale elettrico, illuminazione e audio/video,
  - verifica e messa in sicurezza /dovri (transennamento parti inaccessibili, segnaletica di sicurezza, messa in sicurezza di eventuali parti degradate dell'edificio...)
  - assicurazione (congiunta con Ordine Architetti)
- Ditta impiantistica: realizzazione impianto elettrico illuminazione e audio
- Ordine Architetti di Imperia:
  - Assicurazione (congiunta con Comune)
  - presidio e controllo all'accesso da parte dei visitatori

#### **FASE 2:**

- Demanio marittimo: autorizzazione accessibilità (operatori organizzazione evento e visitatori)
- Agenzia della dogana: autorizzazione all'uso della struttura
- Comune di Imperia:
  - pulizia dei locali,
  - verifica e messa in sicurezza, integrazione dovri (messa in sicurezza di eventuali parti degradate dell'edificio...)
  - impianto idrico estinzione incendi: verifica e certificazione
  - materiali ad integrazione impianto elettrico, illuminazione e audio/video
  - assicurazione (congiunta con Ordine Architetti)
  - fornitura arredi
  - allestimento servizi igienici o convenzione con locali pubblici

- istanza commissione di vigilanza per pubblico spettacolo e produzione relativi documenti necessari
- Ditta impianti: integrazione impianto elettrico, illuminazione e audio/video
- Ordine Architetti di Imperia:
  - Assicurazione (congiunta con Comune Imperia)
  - allestimento spazi e arredi
  - presidio e controllo all'accesso

#### **Eventuali risorse (umane, materiali, economiche, spazi)**

Risorse Umane: personale del Comune, volontariato, associazioni

Risorse Economiche: sponsor privati, contributo comunale e dell'Ordine architetti Imperia

#### **Tempi**

I tempi sono strettamente correlati alle due fasi previste. La fruibilità dei luoghi deve essere garantita per le date previste degli eventi.

#### **Impegni**

Giuseppe Panebianco: permessi demanio e dogana,

Fiorenzo Marino: relazioni con Assonautica, pulizia dei locali programmazione della messa in sicurezza degli spazi e della realizzazione degli impianti richiesti

Daniela Del Tordello: programmazione della messa in sicurezza degli spazi e della realizzazione degli impianti richiesti

Vanessa Anfossi: allestimento spazi e organizzazione presidio e controllo accessi

**Si segnala che i punti sopracitati richiedono ulteriori approfondimenti direttamente connessi alla definizione delle attività che dovranno realizzarsi nella prima e nella seconda fase**

## PROPOSTA 3 / EVENTI DI LANCIO E PROMOZIONE DEL RIUSO

# Pronti alla ex Salso: una passeggiata tra le vele

### Nome Proposta

Pronti alla ex Salso: una passeggiata tra le vele

### Proponenti

Paola Muratorio con Natalia Ardoino e Monica Rossi

### Partecipanti

Francesca Aiello, Simona Alauria, Natalia Ardoino, Cristina Brugnone, Licia D'Anella, Magda Di Domenico, Antonietta Martelli, Paola Muratorio, Paolo Redaelli, Monica Rossi, Albero Sasso

### Breve descrizione proposta

Dal 7 all'11 settembre si terrà un evento "Le vele d'epoca" che attrarrà sulla banchina di Porto Maurizio, a poche decine di metri dall'ex Salso, migliaia di persone. L'occasione può essere sfruttata per presentare questo spazio inutilizzato a chi è interessato ad approfondire un tema molto dibattuto a livello nazionale, il riuso degli immobili dismessi per farli rivivere, utilizzando un nuovo approccio: la partecipazione dei cittadini che assieme ne progettano il suo uso futuro.

### Soggetti attori da coinvolgere

Agenda fotografica di Castelvechio, la guida per le vele, il soggetto in grado di predisporre il video per raccogliere le interviste, oltre al gruppo di architetti disponibile a partecipare all'evento.

## **Azioni**

Per illustrare il progetto “Perché partire dalla ex Salso” che ha come obiettivo quello di presentare un processo decisionale partecipato che porta alla creazione di un progetto condiviso anche con i potenziali fruitori, dovrà essere predisposto:

- a. un pieghevole/libretto che descriva
  - La politica del riuso in Italia
  - La storia dell’immobile (con intervista anche all’Ing. Bruno)
  - La storia dell’ex Salso (con intervista al suo ultimo amministratore)
  - Il suo futuro: come verrà progettato
- b. Interviste video
- c. Esposizione delle foto storiche ed attuali della ex Salso
- d. Illuminazione con due proiettori del fondo della corte centrale.

## **Eventuali risorse (umane, materiali, economiche, spazi)**

A livello di spazio nell’ex Salso sarebbe sufficiente quello centrale anche in forma ridotta. Le fotografie potranno essere messe sulle pareti nello spazio accessibile.

## **Tempi**

Entro il 25 agosto è necessario avere il logo per poter far fare le magliette

Entro l’1 settembre dovrà essere completato il materiale necessario per il pieghevole

Entro l’1 settembre dovranno essere pronte le foto

## **Impegni**

Logo: Alberto Sasso

Pieghevole:

La politica del riuso in Italia: Licia D’Anella

La storia dell’immobile: Paolo Redaelli (compreso l’accesso alle foto storiche da rifotografare)  
intervista all’Ing. Bruno: Monica Rossi

La storia dell’ex Salso: Paolo Redaelli

intervista al suo ultimo amministratore: Paola Muratorio

Come verrà progettato Il suo futuro: il metodo della partecipazione: Alberto Sasso

PROPOSTA 4 / EVENTI DI LANCIO E PROMOZIONE DEL RIUSO

## Più fuori che dentro\_Le regole del gioco

### Nome

PIU' FUORI CHE DENTRO\_Le regole del gioco

### Proponente

Magda Di Domenico

### Partecipanti

Magda Di Domenico

Cristina Brugnone

Alberto Sasso

Monica Rossi

Martelli Antonietta

Natalia Ardoino

### Breve descrizione proposta

Redazione di un manuale d'uso dell'edificio e degli spazi adiacenti tale da consentire l'uso temporaneo e polifunzionale dell'ambito

### Soggetti attori da coinvolgere

Comune (per indicare il calendario eventi già in programma); Associazioni; Coldiretti

## **Azioni**

- Redazione di un pieghevole che illustri le modalità d'uso possibili ad oggi della struttura
- Redazione di un elenco delle attività possibili nella struttura ad oggi
- Redazione di una check list ad uso delle associazioni che descriva tempi, modalità, attrezzature ecc che l'associazione fruitrice dovrà compilare nei tempi utili affinché possa avere in concessione lo spazio
- Redazione di un paper destinato ad associazioni e possibili fruitori per manifestare interesse all'utilizzo della struttura.

## **Eventuali risorse (umane, materiali, economiche, spazi)**

VVFF per il servizio temporaneo se necessario; Comune (per indicare quali attrezzature possono essere messe a disposizione dei fruitori)

## **Tempi**

Entro l'Ost

## **Impegni**

Alberto Sasso → Cineforum

Natalia Ardoino → Salsa la Salso, manifestazione Track Food / Agenda Fotografica

Magda Di Domenico → Gruppo Micologico Imperia / Agesci

Antonietta Martelli → Settimana dell'orientamento scolastico-Dirigenti scolastici

PROPOSTA 5 / L'EVENTO PARTECIPATIVO, IL RIUSO DALL'OST AGLI EVENTI COLLATERALI

## Porto Franco? Porto Maurizio? Porta chi vuoi!

### Nome Proposta

PORTO FRANCO? PORTO MAURIZIO? PORTA CHI VUOI!

### Proponente

Simona Alauria e Fiorenzo Marino

### Partecipanti

Simona Alauria  
Fiorenzo Marino  
Giovanni Bosio  
Davide Gibelli  
Paolo Redaelli  
Licia D'Anella

### Breve descrizione proposta

La proposta consiste nella organizzazione di momenti autonomi di aggregazione e intrattenimento per giovanile, famiglie e chiunque voglia rivivere lo spazio della SALSO. All'interno degli spazi disponibili le aree saranno così suddivise: navata centrale dedicata a zona concerto con palco sul fondo; nella stessa ala centrale voliera chiusa da rete di sicurezza per volo droni e riprese video e foto del concerto sottostante. All'esterno è previsto l'allestimento di spazi di ristoro ed eventuale assistenza.

## **Soggetti attori da coinvolgere**

- Ditta / maestranza per montaggio e fornitura voliera
- Gruppi musicali locali (due / tre): es. di musicisti Fabrizio Barbera, Mauro Vero
- Ufficio Manifestazioni del Comune di Imperia,
- FIAPR, costruttori di droni e piloti riconosciuti ENAC
- Stessi soggetti coinvolti dal gruppo di lavoro “spazio accessibilità e fruizione” per autorizzazioni varie all’utilizzo dello spazio con pubblico,
- Gestori/proprietari di Street food
- Croce rossa
- Commissione vigilanza
- Museo Navale per eventuale apertura dei locali del museo e possibile fruizione dei servizi igienici

## **Azioni**

- Contattare i soggetti sopra elencati,
- Verifica fattibilità eventi e disponibilità soggetti coinvolti ed eventuali spese
- Pubblicizzazione dell’evento collaterale all’OST (forse insieme all’OST?)
- Ottenimento eventuali autorizzazioni,
- Verifica materiali e attrezzature disponibili
- Montaggio e allestimento attrezzature (rete voliera e palco e impianti – elettrico in particolare)
- Smontaggio e ripristino dei luoghi

## **Eventuali risorse (umane, materiali, economiche, spazi)**

- Coordinatore dell’evento e risorse umane logistiche
- Eventuale budget necessario per copertura spese

## **Tempi**

- a. VERIFICA FATTIBILITA': per la prima settimana di settembre deve essere accertato:
  - Chi suona e che tipo di musica
  - Chi vola e condizioni di regolarità assicurativa
  - Chi fornisce ristoro
  - Chi fornisce eventuale assistenza
  - Eventuali costi
- b. TEMPI ORGANIZZATIVI: richiesta conferme dei soggetti elencati e materiali necessari
- c. TEMPI DI ALLESTIMENTO: uno/due giorni prima dell'evento
- d. TEMPI DI SMONTAGGIO: giorno successivo al termine dell'evento

## **Impegni**

Simona: parte droni

Fiorenzo: parte musicale

Giovanni: informazioni per street food

## PROPOSTA 6 / COMUNICAZIONE

# Senti chi cambia

### Proponente

Antonello Spalla

### Partecipanti

Paolo Ceccherini

### Breve descrizione proposta

La proposta prevede di predisporre un piano di comunicazione articolato su tre livelli in relazione agli strumenti di comunicazione che si pensa utilizzare:

- Sito internet istituzionale
- Pagina facebook istituzionale ed eventuale di progetto in una fase avanzata
- Merchandising SWITCH.

Si prevede di definire uno story-board che raccolga tutti i passi fatti fino ad oggi per permettere la realizzazione dell'evento di lancio (ottobre 2016) e capace di "raccontare" anche in occasione della "semplice apertura".

In altre parole si dovrà trasformare in narrazione tutte le azioni fatte fino ad oggi e anticipare le prossime mosse:

Esempio: Abbiamo scelto di avviare un percorso condiviso con l'Amministrazione Comunale di Imperia con il fine di:

- traguardare l'abbandono
- innescare processi di rivitalizzazione urbana
- stimolare le comunità a immaginare nuove forme di cura dei beni comuni
- intercettare le competenze e la creatività dei territori per dar vita anche a nuove forme di economia.

Abbiamo valutato le diverse metodologie utilizzate in Europa capaci di dare risposte "sostenibili" alle finalità che ci siamo posti. Abbiamo contestualizzato nella nostra realtà le diverse metodologie e siamo giunti alla conclusione che la strada del riuso temporaneo sia un'opzione non solo possibile, ma necessaria.

Quanto sopra verrà declinato mediante l'utilizzo degli opportuni linguaggi comunicativi a seconda dello strumento che si intenderà utilizzare (fb o sito internet)

### Soggetti attori da coinvolgere

Tutti i gruppi di lavoro di questo incontro intesi come potenziali fornitori di materiali (testi, fotografie, video, contatti, link etc) utili a mantenere interessante la narrazione.

### **Azioni**

- Sito internet istituzionale: predisposizione apposito spazio “SWITCH”
- Pagina facebook istituzionale: definizione della struttura della copertina/folder dedicata alle news di SWITCH
- Predisposizione di una scrivania virtuale per permettere a tutti i “fornitori” di depositare tutte le informazioni utili alla comunicazione
- Definizione di una griglia di filtro, in linea col piano di comunicazione, da utilizzare per selezionare il materiale depositato in scrivania;
- Merchandising SWITCH: predisposizione di materiale (magliette, borse, penne, chiavette USB etc.) da vendere e utilizzare i ricavi per finalità da definirsi.

### **Eventuali risorse umane ed economiche**

Antonello Spalla, Paolo Ceccherini, Emma Antolini, Manuela Fiorellina e per quanto riguarda il Merchandising trovare un finanziatore/sponsor.

### **Tempi**

Durata di SWITCH

# conclusioni finali: come andare avanti

arch. Giuseppe Panebianco, arch. Elena Farnè

Dal laboratorio è emersa la volontà dei partecipanti di proseguire l'attività e di strutturare al fianco dell'Ordine Architetti e dell'Amministrazione un **gruppo di lavoro permanente** che si attivi su diversi temi strategici per arrivare a promuovere e ad organizzare un **evento progettuale partecipativo (OST) per il riuso del bene, aperto alle idee della comunità, delle imprese, della scuola, del mondo associativo, degli ambiti dell'arte e della cultura, dello sport, dei giovani, del tempo libero...**

Ripartendo da subito, da metà agosto e dal lavoro sinora svolto, si immagina di proseguire l'attività:

- con 5 gruppi di lavoro, analoghi alle proposte emerse e riorganizzati accorpando per attività tematiche le idee;
- con gli stessi partecipanti che manifesteranno l'interesse a continuare, convergendo anche in più gruppi;
- ampliando ad altri soggetti, se ci saranno richieste e adesioni e/o competenze necessarie;
- usando come metodo di lavoro quello utilizzato nei giorni di lavoro di SWITCH, ovvero basato sui punti dell'ascolto attivo (vedi dispensa 2) e sulla capacità auto-organizzativa manifestata nell'OST (vedi dispensa 1 e 3) e progredendo per scelte e azioni progressive.

I gruppi di lavoro tematici:

## 1. CHI COINVOLGERE MAPPATURA ATTORI

- mappatura degli attori da coinvolgere, sensibilizzare al luogo e al suo riuso e da invitare all'evento progettuale partecipativo (OST)
- partner e sponsor

## 2. EVENTI DI LANCIO PROMOZIONE DEL RIUSO

- organizzazione di una iniziativa di visita alla S.A.L.S.O. e di conoscenza della sua storia inserito nelle attività della regata 'le vele'
- creazione di piccoli eventi sulla S.A.L.S.O. e sulla banchina del porto da inserire nel calendario eventi del territorio dalle 'vele' e dopo l'OST

## 3. L'EVENTO PARTECIPATIVO IL RIUSO

DALL'OST AGLI EVENTI COLLATERALI

- Organizzazione e gruppo facilitatori
- Attrezzature
- Materiali di lavoro e accoglienza
- Le iniziative collaterali e serali

## 4. GLI SPAZI VERSO IL RIUSO TEMPORANEO

DOVE E COME ALLESTIRE L'OST

- verifica dei permessi
- sistemazione degli spazi per ospitare iniziative di riuso e un evento partecipativo progettuale (OST)
- allestimento e accoglienza OST

## 5. LA COMUNICAZIONE DA SWITCH ALL'OST

- Logo e Immagine e Grafica
- Materiale cartaceo e Materiali OST
- Web e Social media
- Merchandising
- Stampa

**switch** riuso di spazi in abbandono  
atto primo | progettare il processo partecipativo

## LE REGOLE DEL GIOCO

1. CHIUNQUE VENGA È LA PERSONA GIUSTA
2. QUALUNQUE COSA SUCCEDA VA BENE
3. QUANDO SI INIZIA, SI INIZIA
4. QUANDO SI FINISCE, SI FINISCE

## La REGOLA

DURANTE L'INGOMBRO  
SI TROVA IN QUALSIASI  
NON STA NE' IMPARANDO  
ALL'APPRENDIMENTO DI QUALCOSA  
I SUOI PIEDI PER  
QUALSIASI ALTRO POSTO  
PIU' INTERESSANTE  
PRODOTTO

## PIANO DI AZIONE PER LA SALSO

1. CHE SPAZI PROMUOVERE IL RIUSO TEMPORANEO?
2. QUALI SPAZI PRIORITARIE ATTIVIAMO?
3. SU QUALI ATTIVITA' CI IMPEGNAMO?

